

RELAZIONE SOCIALE AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2019

Alle iscritte ed agli iscritti alla UILCA

Siamo costantemente immersi in una quotidianità complessa e complicata da affrontare soprattutto in questo periodo caratterizzato dall'emergenza sanitaria ma anche sotto l'aspetto sociale, economico e politico. La presentazione del Bilancio, non può essere, non lo è mai stato, la mera enunciazione dei dati contabili registrati nell'anno 2019, ma deve e può rappresentare una occasione per valutare e riflettere, da una angolazione e visuale diversa, sulle scelte e sulle iniziative che tutta l'Organizzazione ha effettuato e deve effettuare nel prossimo futuro e nel medio periodo. Il Bilancio rappresenta uno strumento per valutare e per meglio organizzare i mezzi a disposizione da finalizzare al raggiungimento degli scopi condivisi e prefissati.

I principi ispiratori dell'intera attività della UILCA, che discendono da una precisa volontà e scelta politico/sociale da sempre praticata dalla Segreteria Nazionale e condivisa da tutta l'Organizzazione, si caratterizzano nel perseguire la massima partecipazione e trasparenza in ogni ambito organizzativo e gestionale, in ogni singolo aspetto e sotto ogni punto di vista a partire, ovviamente, dalla gestione delle risorse economiche e cedolari e dall'ambito amministrativo e contabile.

Proprio per questo, il Bilancio della nostra Organizzazione è stato pubblicato ogni anno, a partire dal lontano 2009, sul sito nazionale www.uilca.it e viene portato a conoscenza ed a disposizione di tutti, in primis delle iscritte e degli iscritti alla UILCA, ai quali tutta l'Organizzazione risponde costantemente per ogni ambito della propria attività.

Il presente Bilancio, relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato

visionato con cadenza trimestrale dal Collegio dei Revisori dei Conti Nazionale, che ne ha verificato la rispondenza con le scritture contabili e la conformità alle norme ed ai regolamenti dell'Organizzazione stessa.

Prosegue il radicamento sociale della nostra Organizzazione nei tre settori rappresentati (Bancari, Assicurativi ed Esattoriali) a conferma del continuo crescente consenso che la UILCA riceve dalle lavoratrici e lavoratori. Questa continua crescita si è verificata nonostante le numerose uscite anticipate di colleghe e colleghi dalle aziende dovute alle incessanti riorganizzazioni e ristrutturazioni che riguardano l'intero sistema e che, da tempo, riducono i livelli occupazionali. Questa costante crescita organizzativa conferma la validità delle nostre scelte politico/sindacali e sprona tutta l'Organizzazione a continuare e rafforzare la strada intrapresa, con impegno sempre maggiore e con rinnovato entusiasmo.

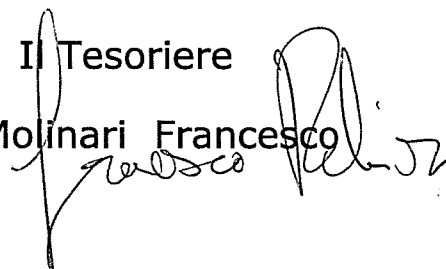
Gli aspetti contabili/amministrativi nonché quelli gestionali continuano ad essere caratterizzati da un crescente decentramento delle risorse verso le strutture regionali e quelle aziendali (gruppi e coordinamenti). Ciò al fine di consentire a dette strutture di poter gestire la propria attività nei territori e nelle specifiche realtà, assicurando una costante vicinanza alle esigenze delle lavoratrici e lavoratori rappresentati.

Prosegue la fase della razionalizzazione ed efficientamento della struttura centrale che, in prospettiva, potrà favorire il contenimento della naturale lievitazione dei costi generali.

Infine si evidenzia un risultato di gestione di periodo positivo pari ad euro 221.234,90.

Roma lì, 19/06/2020

Il Tesoriere
Molinari Francesco



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

UILCA AL 31.12.2019

Criteri di valutazione

I criteri adottati nella valutazione delle poste contabili sono conformi alle disposizioni dell'art. 2.426 c.c. e non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio del precedente esercizio.

Le valutazioni delle voci di bilancio e delle rettifiche di valore, risultano aderenti ai requisiti della prudenza e sono stati effettuati nella prospettiva della continuazione dell'attività della UILCA, tenendo conto della funzione economico sociale che caratterizza la "mission" della nostra Organizzazione.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto aumentate degli oneri di diretta imputazione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti sono stati determinati secondo i coefficienti corrispondenti a quelli della disciplina civile vigenti, sulla base del piano di ammortamento prestabilito in quote costanti e sistematiche, ritenuto tutt'ora adeguato, attesi l'utilizzo esclusivamente strumentale ai fini sociali e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Crediti e Debiti

I crediti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzazione, corrispondente al valore nominale, non ravvisandosi allo stato attuale alcuna svalutazione da operare.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Fondi rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri, costituiti in precedenti esercizi, sono stati stanziati a fronte di potenziali passività per oneri futuri e determinati secondo stime realistiche relative alla loro definizione e nel valore esposto alla Vostra attenzione è presente la quota "tesseramento", pari ad euro 759.888,00.

Inoltre sono stati effettuati accantonamenti per adeguamento dei contributi da erogare alle strutture, accantonamento per le indennità a favore dei componenti l'esecutivo nazionale, accantonamento quota Congresso nazionale 2022 e in ultimo sono state accantonate somme per potenziali future spese per attività legali.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto è determinato secondo quanto previsto dall'articolo 2.120 c.c. e rappresenta l'effettivo debito maturato verso il personale dipendente a tutto il 31.12.2019, in conformità alla legge e ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. E' da porre in evidenza come il valore sia sensibilmente diminuito rispetto al precedente periodo a seguito della cessazione di due dipendenti per sopraggiunti limiti di età.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, corrispondono al loro effettivo importo e sono valutate al valore numerario.

Proventi e oneri

I proventi e gli oneri sono stati determinati secondo il principio della prudenza.

STATO PATRIMONIALE 2019

ATTIVO

Il totale delle attività ammonta ad euro 2.845.049,42.

Le immobilizzazioni nette sono pari ad euro 1.097.517,87.

Esse documentano le consistenze relativi ai beni immobiliari, alle attrezzature e agli arredi:

- Immobili euro 2.253.039,66
- Arredi e attrezzature euro 514.023,16
- Beni Immateriali euro 7.539,00

Meno Fondi di ammortamento euro 1.677.083,95

➤ **Immobilizzazioni nette euro 1.097.517,87**

I criteri di valutazione sono stati esposti nella prima parte della presente relazione.

La voce costituita da Arredi e attrezzature è stata incrementata a seguito della acquisizione di nuove attrezzature e all'acquisizione di un nuovo software.

La voce degli immobili, registra il costo storico di acquisizione.

Attivo circolante

L'attivo circolante ammonta complessivamente ad euro 1.747.531,55, nel dettaglio quanto ad euro 1.746.056,03 rappresenta la giacenza alla data del 31.12.2019 del conto Banca; quanto ad euro 1.475,52 la giacenza del conto cassa e costituiscono il valore delle liquidità alla data di fine esercizio.

PASSIVO

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto è pari a complessivi euro 1.059.504,18.

Si compone dei risultati gestionali degli esercizi precedenti e di quello in corso pari ad euro 221.234,90, che sarà riportato interamente a nuovo.

Il risultato di gestione ci consentirà una serie di interventi strutturali al fine di migliorare ed adeguare gli immobili alle intervenute nuove esigenze telematiche e di trasmissione dati, conferenze a distanza, incontri in modalità remota.

Il Fondo per rischi e oneri espone un valore complessivo di euro 1.219.888,00 ed accoglie nel dettaglio la quota del Tesseramento che ammonta ad euro 759.888,00, inoltre rileva anche le voci relative agli adeguamenti maturati nei confronti delle strutture a seguito del rinnovo contrattuale; alle indennità a favore dei rappresentanti regionali e accoglie anche una quota per potenziali future attività legali.

Il tutto sempre ispirandosi ai criteri della prudenza e della competenza.

Fondo T.F.R.

Il fondo T.F.R. pari ad euro 24.778,75 coincide con l'effettivo debito maturato verso il personale dipendente a tutto il 31.12.2019 ed è congruo con gli impegni conseguenti all'applicazione di quanto stabilito nei contratti di lavoro alla chiusura dell'esercizio, in osservanza di quanto disposto dall'art. 2.120 c.c.

Debiti

Sono complessivamente pari ad euro 540.878,49. In sensibile diminuzione rispetto al precedente esercizio e sono composti dalla quota di contribuzione di novembre e dicembre, di spettanza delle strutture territoriali ed aziendali e della quota residua del mutuo ipotecario acceso presso l'istituto di credito B.N.L. in acquisto immobili, la cui quota residua alla fine dell'esercizio ammonta ad euro 76.279,21.

Quest'ultimo dato, rileva rispetto al precedente esercizio una variazione negativa di euro 151.789,89 per riduzione della quota capitale del mutuo stipulato in data 31.05.2005 per originari euro 1.700.000,00

RENDICONTO DELLA GESTIONE

UILCA NAZIONALE ANNO 2019

PROVENTI

I proventi ammontano a complessivi euro 4.149.228,10 e si compongono come segue:

Proventi da attività tipica

L'incremento dei proventi fatto registrare nell'anno sottoposto alla vostra attenzione è prodotto da un incremento complessivo degli iscritti oltre alla crescente componente rappresentata dalle quote degli esodati.

Proventi da attività accessorie

La voce è costituita dalla restituzione di prestiti dalle strutture, con un valore di euro 22.321,45.

Proventi finanziari

Sono formati essenzialmente dagli interessi sulle giacenze del conto corrente bancario, con un leggero incremento rispetto al precedente esercizio.

Oneri

L'anno in esame presenta un valore in diminuzione, infatti nel precedente esercizio, va ricordato che erano presenti gli oneri sostenuti per l'organizzazione del Congresso Nazionale.

Oneri da attività tipiche

Ammontano a complessivi euro 990.087,16 e rappresentano gli oneri e le spese riferibili ai costi strutturali che sostengono in forma specifica le attività istituzionali.

Tra questi:

- Le " Spese per il personale ", costituiscono un'entità significativa di tale voce e il loro valore è di euro 319.228,41;
- Le "Spese generali" sono in diminuzione rispetto al precedente esercizio, che ha visto la realizzazione del Congresso Nazionale, registrando un dato di euro 281.222,13;
- La voce "Spese immobiliari", si compone delle rate del mutuo immobiliare pagate nel corso dell'esercizio e ammontanti ad euro 155.519,28, perfettamente in linea rispetto al dato del 2018.
- Si evidenzia una donazione di euro 120.000 a favore della Fondazione "Elio Porino", ente di promozione, informazione, istruzione, ricerca, formazione e sviluppo della cultura del lavoro e della tutela dei lavoratori.

Oneri promozionali e di raccolta

Ammontano a complessivi euro 728.294,12 e sono relative alle spese organizzative degli Organismi di Segreteria Nazionale e degli altri Organismi centrali statutari.

Oneri da attività accessorie

Rappresentano gli oneri sostenuti per le attività delle Aree Tematiche, del Centro Studi, del Servizio di Formazione e per i contributi per lo sviluppo delle strutture aziendali e territoriali.

La voce ammonta complessivamente ad euro 1.445.745,66.

Oneri finanziari e patrimoniali

La voce riguarda le spese di tenuta e gestione del conto corrente bancario ed è pari ad euro 3.978,26.

Risultato di gestione

L'esercizio chiuso al 31.12.2019, posto alla vostra attenzione evidenzia un avanzo di gestione di euro 221.234,90.

Il nuovo esercizio sarà caratterizzato da una serie di azioni che vedranno una redistribuzione delle quote per quanto concerne la contribuzione nazionale da una parte e dall'altra una rimodulazione delle trattenute sindacali, questi due degli interventi più rilevanti; pertanto in considerazione del fatto che giunti al mese di giugno inoltrato e tenuto conto dell'incertezza dovuta alla condizione sanitaria riteniamo che le ipotesi previsionali contenute in una bilancio di previsione non possano avere contezza.

Roma, 19/06/2020

Il Tesoriere
Molinari Francesco

